



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 53 della seduta del 18 febbraio 2021.

Oggetto: Programmazione Nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica ai sensi dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. recante <<Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca>> modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Autorizzazione stipula atto aggiuntivo al contratto di prestito rep. 2276/2015 con la società Cassa depositi e prestiti Spa.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: on. Antonino Spirlì

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: dott. Filippo De Cello

Dirigente di Settore: dott. Umberto Giordano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	x	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente		x
4	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, all'art. 10 prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- ai sensi dell'art. 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, le rate di ammortamento dei mutui attivati sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato;
- il medesimo art. 10, così come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, stabilisce, per la realizzazione di predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del prestito a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 gennaio 2015 sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160 sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato, assegnando alla Calabria la quota annua pari ad Euro 1.898.201/07 dal 2015 al 2044 per un importo complessivo di Euro 56.946.032/10, ed un netto ricavo stimato di Euro 42.946.799/00;
- con Decreto Interministeriale n. 640 del 01 settembre 2015 pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U., n. 250 del 27/10/2015, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis della legge n. 350 del 2003, è stato autorizzato l'utilizzo, da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2017, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23/01/2015, dei contributi pluriennali di euro 40.000.000,00 annui, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati;

ATTESO CHE:

- con D.D.G. del Dipartimento 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 5210 del 28/05/2015 si è proceduto all'approvazione della Graduatoria e del Piano regionale triennale di edilizia scolastica incluso nella programmazione nazionale 2015-2017 con specifica indicazione delle tre annualità secondo quanto previsto dal citato decreto interministeriale del 23 gennaio 2015;
- con D.G.R. n. 520 dell'11/12/2015 è stata autorizzata la stipula del contratto di prestito con

la società CDP S.p.a., che si è resa disponibile, a fronte della provvista della Banca Europea degli Investimenti (BEI), a finanziare le Regioni interessate all'attuazione degli investimenti di cui l'articolo 10 del citato DL n. 104/2013, relativamente alle risorse di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160;

- con il contratto di finanziamento stipulato tra la Regione Calabria e la CDP. S.p.A., rep. n. 2276 del 21/12/2015, la Regione ha avuto la disponibilità di un netto ricavo di € 42.946.799,00;
- con D.D.G. del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 4400 del 28/04/2017 e D.D.G. del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 14479 del 18/12/2017 si è proceduto all'aggiornamento del Piano annuale 2017;
- il Periodo di Utilizzo del prestito è stato prorogato dapprima dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 con l'atto aggiuntivo rep. 587/2018 e successivamente dal 31 dicembre 2018 al 25 novembre 2020 con l'atto aggiuntivo rep. 71/2019;

DATO ATTO CHE:

- in data 25 settembre 2020 e in data 5 ottobre 2020, con note rispettivamente prot. n. 28708 e prot. n. 29101, inviate al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il MI ha tra l'altro: (i) richiesto l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei finanziamenti concessi ai sensi dei Contratti Dipendenti, avente ad oggetto, tra l'altro, la proroga della scadenza dei relativi periodi di utilizzo dal 2020 al 2021; (ii) trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione;
- in data 30 ottobre 2020 con nota prot. n. 211593, il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;
- in data 2 novembre 2020, con nota prot. n. 31781, il MI ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo – modificativo, ai fini delle proroghe dei Contratti Dipendenti in essere che rispetteranno il limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- in data 6 novembre 2020, con nota prot. n. DT 83658, il MEF Dipartimento del Tesoro ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo – modificativo trasmesso dal MI e che si allega al presente atto (allegato 1);
- con comunicazione in data 5 ottobre 2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, CDP S.p.A. ha richiesto a BEI il consenso alla proroga della data di scadenza del relativo Periodo di Utilizzo dal 25 novembre 2020 al 25 novembre 2021;
- in data 23 novembre 2020, con nota prot. n. JU/OPS2/SEE/AIA/ark n. 2020-2620, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, BEI ha comunicato a CDP S.p.A.:(i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo richiesta, e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione di Credito da erogare successivamente alla data del 25 novembre 2020;
- in data 17 dicembre 2020, con nota prot. n. 2215043, CDP S.p.A. ha comunicato al MI e al MEF (i) con riferimento al Contratto Provvista BEI, l'intervenuto consenso di BEI, ai sensi del relativo articolo 4.01C, alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo; (ii) con riferimento al Contratto di Finanziamento, il proprio consenso alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo e (iii) lo *spread* da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate in favore delle Regioni interessate successivamente al 25 novembre 2020 ai sensi delle nuove condizioni finanziarie stabilite e comunicate da BEI, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015 ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- in data 27 gennaio 2021 con nota prot. n. 2011972, CDP S.p.A. ha comunicato altresì alla

Regione Calabria il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Finanziamento ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento;

- con nota prot. SIAR n. 42454 del 01.02.2021 il Dipartimento Economia e Finanze ha richiesto al competente settore del Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità di esprimersi circa l'opportunità della proroga del periodo di utilizzo, ricevendo a riscontro parere positivo prot. SIAR n. 49128 del 04.02.2021;

RITENUTO che la Regione Calabria, al fine di ottimizzare l'attuazione degli interventi inclusi nel piano regionale triennale di edilizia scolastica incluso nella programmazione nazionale 2015-2017, debba procedere alla stipula dell'atto aggiuntivo al contratto di prestito rep. n. 2276 del 21 dicembre 2015 (posizione 4558810) per prorogare il periodo di utilizzo del contratto di prestito in oggetto al 25 novembre 2021, secondo lo schema di atto aggiuntivo – modificativo, allegato sub 1 al presente provvedimento unitamente ai documenti ad esso compiegati;

CONSIDERATO che l'art. 3 del citato schema di atto aggiuntivo– modificativo prevede che *“Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento e nel Primo Atto Aggiuntivo, non interessate dalle modifiche di cui al presente Atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.”*;

RITENUTO, altresì, di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze, alla stipula dell'atto aggiuntivo *de quo*, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n. 8/2002, nonché ad effettuare le eventuali modifiche contrattuali non sostanziali che si rendessero opportune;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non è stato individuato personale incaricato di espletare le funzioni di ufficiale rogante per l'Ente, se non per specifici procedimenti;

RITENUTO opportuno e necessario, in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed al fine di garantire la regolare stipula del contratto inerente alla procedura in oggetto, procedere all'individuazione all'interno dell'Amministrazione regionale dell'Ufficiale Rogante;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel dirigente di settore del Dipartimento Economia e Finanze avv. Paola Rizzo il soggetto idoneo allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attinenti al ruolo di Ufficiale Rogante per la stipula del contratto inerente alla procedura in oggetto;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto:
 - ai sensi dell'articolo 1, comma 76, della Legge 311/2004, il debito derivante dalle operazioni di prestito attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;

- l'art.1, punto 1.04, ipotesi b) del contratto rep. n. 2276 del 21/12/2015 prevede che la Regione possa delegare, come ha delegato, CDP S.p.A. ad effettuare l'Erogazione direttamente in favore degli Enti Locali Beneficiari;

SU PROPOSTA del Presidente F.F. on. Antonino Spirli, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **di aderire** allo schema di atto aggiuntivo approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro con nota prot. n. DT 83658 del 06 novembre 2020, ed allegato sub 1 al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale unitamente ai documenti ad esso compiegati;
2. **di procedere** alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto rep. n. 2276 del 21/12/2015, secondo lo schema testé approvato, per prorogare il periodo di utilizzo del contratto medesimo al 25 novembre 2021, fermi restando per quanto non espressamente modificato con il detto atto aggiuntivo, tutti i patti, clausole e condizioni già previsti nel citato contratto di prestito rep. 2276/2015 e negli atti aggiuntivi rep. 587/2018 e rep. 71/2019;
3. **di autorizzare** il Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze, alla stipula dell'atto aggiuntivo al contratto rep. n. 2276 del 21/12/2015, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n. 8/2002, nonché ad effettuare le eventuali modifiche contrattuali non sostanziali che si rendessero opportune;
4. **di nominare** Ufficiale Rogante per la stipula del contratto di cui trattasi il dirigente di settore del Dipartimento Economia e Finanze avv. Paola Rizzo;
5. **di stabilire** che il suddetto dirigente nominato, al momento dell'accettazione, dichiari, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensioni di cui all'articolo 84, commi 4, 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
6. **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
on. Antonino Spirli